



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 62 del 11/10/2017

OGGETTO :

**SERVIZIO DI GESTIONE DELL'OFFICINA DELLA CULTURA "Digital Library del Reventino" .
DETERMINAZIONI**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **ottobre undici duemiladiciassette** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 02/11/2017, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCOLOC. SANT'ANDREA SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
DOTT. MARIO CALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
SCALISE FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
RUBETTINO FLORINDO	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
PAOLA GIOVANNI	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	CONSIGLIERE	X	
CHIDO ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIERI	CONSIGLIERE		X
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	

Totale 14 37

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT.FERDINANDO PIRRI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco relaziona sull'argomento: "Riteniamo che l'opera realizzata dalla precedente Amministrazione e denominata "Officina della Cultura e della Creatività del Reventino", associata alla Digital Library anch'essa realizzata dalla precedente amministrazione con fondi POR FESR 2007-2013, è da considerarsi di rilievo per la potenzialità che ha di innescare sviluppo nell'intero territorio montano. Parliamo di attività di assistenza alle imprese, attività di formazione, di incubatore di imprese, di innovazione, di coworking, di startup innovative, di fablab, e di libreria digitale per la raccolta, la conservazione e la diffusione della storia, delle tradizioni e della cultura del nostro territorio.

Siccome questa Amministrazione con delibera di Giunta n. 86 del 16/09/2016 ha inteso procedere all'indirizzo di revoca del bando di gara in corso allo scopo di addivenire ad una gestione economicamente meno gravosa e a una riserva di utilizzo da dedicare alle attività culturali promosse dall'ENTE, ritiene ora, con questo intendimento, di dover affidare all'esterno il servizio, con nuova gara, dopo un periodo di gestione diretta. (Ricordo che nel periodo di gestione diretta della struttura la stessa è stata utilizzata per iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio, le Università. E' stata utilizzata come punto di incontro per i sindaci delle "aree interne". Sede di mostre e di rappresentazioni teatrali. E' stata iniziata l'attività della digital library con l'introduzione di testi di storia locale, sono state attivate manifestazioni di interesse per quanto riguarda l'utilizzazione in coworking degli uffici, per la gestione dei locali dedicati a bar e ristorazione e per la gestione del laboratorio di stampa).

Ascoltando il parere del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ing. Pasqualino Nicotera che ha ritenuto che fosse il Consiglio Comunale ad esprimersi circa la tipologia dell'affidamento: "se appalto di servizi o concessione di servizi", proponiamo oggi al Consiglio Comunale con la presente deliberazione di votare il sistema della concessione di servizi così come previsto dall'art 42, comma 2, lettera l, del D. Lgs. 267/2000".

Il consigliere Pascuzzi riferisce che: "La delicata materia che riguarda la prima opera pubblica concepita, finanziata e realizzata in un'unica consiliatura, nella storia del Comune di Soveria Mannelli, frutto di un'attività di programmazione seria e responsabile, certamente non un esempio di sperpero di danaro pubblico come invece può dirsi per altre opere realizzate in passato, desta grande curiosità, quanto meno sotto il profilo dei suoi possibili epiloghi.

L'amministrazione in carica ha scelto di demolire quanto realizzato da altri, senza neanche provare a cimentarsi nella più onorevole missione della continuità amministrativa, del dialogo e del confronto civile.

Un'opera che è stata volutamente realizzata anche con l'intento di riqualificare un luogo pubblico ormai eletto a pubblica latrina, un'opera che ha quindi trasformato il bagno pubblico di Soveria nel fiore all'occhiello del Comprensorio, che avrebbe dovuto e ben potuto caratterizzare il volto identitario dell'intero territorio, sulla quale l'amministrazione ha deciso deliberatamente di far calare, *ex abrupto* (per usare un termine caro all'Ing. Nicotera o a chi per esso), la scure della peggiore politica da retrobottega, derubando la Comunità di un'opera di fondamentale portata e che, oggi, ad 1 anno, 4 mesi e 28 giorni dalla sua inaugurazione, non ha mai lavorato secondo quella che avrebbe dovuto essere la sua funzione ed il suo scopo.

La miopia dell'attuale amministrazione non le ha consentito neanche di comprendere quale fosse la funzione e lo scopo della struttura, piuttosto animata da un intento corrosivo e demolitore.

Eppure l'importante struttura, oggetto di una attenta valutazione programmatica con l'ausilio dei più rinomati tecnici che la regione ancora oggi esprime e proietta su scala nazionale e comunitaria, avrebbe dovuto affiancare non solo i privati imprenditori ma, soprattutto, nei fatti, tutti i comuni dell'area interna del Reventino-Savuto nell'assolvimento di una funzione di supporto tecnico-amministrativo e programmatico, come una sorta di ufficio di piano, che avrebbe potuto tradurre in realtà il sogno di rendere unica e condivisa la visione di sviluppo comprensoriale, su una base pratica e concreta.

Non solo una fucina di idee, ma quanto e soprattutto uno strumento imprescindibile per intercettare tutti i fondi, su qualunque piattaforma disponibili, utili a costruire e definire il futuro di questo Comprensorio. Una struttura concepita per fare rete e che mette al centro la rete, rispondendo a tutti gli standard voluti dalla Comunità Europea per erogare, suo tramite, quale ente di secondo livello, copiosi flussi di danaro utili per investimenti e servizi, sul nostro territorio.

Per rimanere alla triste realtà dei fatti, invece, il risultato ad oggi è rappresentato dal nulla. Un nulla che ferisce i tanti giovani che si sono resi protagonisti di un processo di innovazione e cambiamento coniugato in brevissimo tempo in fatti concreti ed opere tangibili.

Di tutte le molteplici opportunità che da giugno 2016 ad oggi Soveria Mannelli e la sua Officina avrebbero potuto cogliere, nulla di utile è venuto fuori per il comprensorio, né tanto meno per il nostro Comune. Come

se avessimo tempo da perdere o la prospettiva di intercettare i fondi comunitari fino alla notte dei tempi. Non è così! Ed all'attuale amministrazione non pare importare molto.

Infatti, si è cimentata nell'**ardimentosa, pernicioso e rocambolesca** impresa di annullare un procedimento di gara per l'affidamento in gestione della struttura, ormai giunto alla sua fine, attraverso un teatrino di rimpiazzini, di rimpallo di responsabilità e di scaricabarili, inscenato attraverso una **inaudita** serie di atti, pareri, delibere, provvedimenti a dir poco **incredibili**, oltre che giuridicamente infondati, e certamente fonte di responsabilità.

Il Gruppo Consiliare "Uniti per Soveria", in ossequio al proprio ruolo istituzionale, a salvaguardia del bene comune e del principio di legalità, a tutela della fondamentale opera pubblica, a difesa dell'enorme mole di lavoro che l'ha resa possibile, ha più volte sollecitato l'amministrazione e gli uffici a desistere da tale intento, a dare seguito agli atti dovuti a definizione del procedimento di affidamento, ma, rimasto inascoltato, ha dovuto necessariamente portare la problematica all'attenzione delle Autorità ritenute competenti, al fine di ricondurre la vicenda nell'alveo della legalità che gli è proprio.

Poiché, anche in questo caso, si è deliberatamente scelta la via dello scontro e non quella del dialogo, si ritiene sterile ogni altra precisazione in questa sede, rimettendoci in fiduciosa attesa degli esiti, nei modi e nei tempi propri del nostro sistema, e delle valutazioni che le preposte Autorità intenderanno assumere ed evidenziare.

In questa faccenda tutti voi avete deciso di sporcarvi le mani. Anzi, forse non proprio tutti. Forse qualcuno tra di voi è stato più scaltro, stando bene attento a risultare sempre costantemente assente ad ogni delibera potenzialmente generatrice di responsabilità.

Pertanto in questa sede, oggi, ad ogni buon fine, si intende esclusivamente effettuare un formale richiamo a quella serie di atti, di segno evidentemente contrapposto, che hanno delineato i contorni della dibattuta questione, nella sua fase più drammatica ed intensa, nella quale si è registrato uno scontro tra gli uffici senza precedenti e nel quale si è innestato anche l'intervento del Gruppo Consiliare "Uniti per Soveria".

In primo luogo le note rimesse dalla Centrale Unica di Committenza con i prot. nr. 3283 del 15/06/2016; prot. nr. 3632 del 30/06/2016 e prot. nr. 67804 del 29/09/2016; l'accesso agli atti formalizzato dal gruppo UxS con prot. nr. 4049 del 27/07/2016; la diffida ex art. 328, comma 2°, c.p. con prot. nr. 5403 del 3/10/2016; la nota del segretario comunale e del responsabile dell'U.T.C. con prot. nr. 5882 del 24/10/2016; la nota del gruppo "Uniti per Soveria" con prot. nr. 6380 del 24/11/2016; la nota con prot. 6673 del 12/12/2016; la nota con prot. nr. 6719 del 15/12/2016; la nota con prot. nr. 198 del 16/01/2017.

Ciò posto, e per come rimarcato, evitiamo volutamente di entrare nel merito delle questioni poiché, oramai, la loro trattazione è stata dirottata in altre sedi.

Tuttavia rimane da rilevare come la proposta di delibera in discussione è assolutamente ridondante, non dovuta e non contemplata dalla norma. L'attuale amministrazione ha avviato un nuovo procedimento di affidamento (ovviamente senza preoccuparsi delle conseguenze della forzata interruzione di quello precedente), approvando con delibera di Giunta il nuovo capitolato d'oneri che riguarda la concessione di servizi, e senza considerare che, date le caratteristiche della struttura l'affidamento non può che riguardare la concessione di servizi (non certo il loro appalto) e null'altro, quindi nessuna scelta è chiamata ad effettuare il Consiglio in merito.

Per le evidenti ragioni poste oggi in rassegna, ma soprattutto nelle note e nei protocolli richiamati e cui si rimanda, il Gruppo Consiliare "Uniti per Soveria" dichiara il proprio voto contrario".

Il Sindaco non condivide quanto asserito il consigliere Pascuzzi, in particolare si rifà alla spesa eccessiva di gestione che il Comune non avrebbe potuto sostenere. La revoca della delibera di Giunta n. 86 del 16/9/2016 è avvenuta per motivi pratici ed economici, mentre il bando di gara è rimasto quello originario su indicazioni fornite da funzionari della Regione Calabria. La delibera in questione è stata suggerita dai tecnici regionali.

Si da atto che alle ore 15,30 il consigliere Rubbettino abbandona la seduta. Pertanto, i presenti risultano – ora – essere n. 11.

Il responsabile del servizio tecnico, Ing. Nicotera, in qualità di R.U.P., il quale puntualizza che la necessità di far pronunciare il Consiglio Comunale sulla forma della gestione (concessione piuttosto che appalto) del servizio dell'Officina della Cultura e della Creatività e della DLR del Reventino, rappresenta una precisa richiesta della Centrale Unica di Committenza in convenzione tra i Comuni di Soveria Mannelli e di Lamezia Terme, giustificata dal fatto che è il Consiglio Comunale l'organo competente a compiere detta scelta, ai sensi dell'art. 42 del TUEL Enti Locali. Per sopperire a questa mancanza e regolarizzare il procedimento amministrativo attivato, è stata richiesta la pronuncia da parte del Consiglio Comunale, oggi in trattazione all'ordine del giorno.

Il consigliere Chiodo Michele, preliminarmente, rappresenta che la posizione del gruppo “Uniti per Soveria” è stata esaurientemente espressa dal capogruppo Pascuzzi. La problematica portata all’attenzione del Consiglio Comunale trattasi di materia e opera che riguarda tutta la collettività ed è stata fortemente voluta dalla precedente Amministrazione Pascuzzi. Fa riferimento ad appalto e concessione di servizio. Per quanto riguarda il contratto di concessione di servizio s’intende ciò che è disciplinato dal Codice degli Appalti di cui all’art. art. 3, lettera vv, che ne da lettura. E’ stato già deliberato da parte dell’attuale Amministrazione una scelta che non ha alcun’altra soluzione. L’atto portato in discussione forse serve a coprire, dal mese di aprile ad oggi, la non operatività della struttura poiché non è stata portata a termine la procedura di gara. L’atto in esame è un inutile passaggio da parte del Consiglio Comunale. La proposta di delibera consiliare è scarna di altri atti adottati in precedenza e non bisogna citare una sola delibera di Giunta Comunale. La CUC ha scritto ed eccepito che la Giunta non poteva revocare l’atto che indicava la gara. La rappresentazione logica e giuridica non pare sia consacrata nella presente proposta di deliberazione. Questa è la prima volta che si parla dell’Officina della Cultura e della Creatività in Consiglio Comunale. Nelle delibere di Giunta, adottate per la presente problematica, risulta una costante assenza dell’Assessore Caligiuri. Fatevi una domanda e datevi una risposta: come mai l’Assessore Caligiuri sia stato sempre assente?.

Il Sindaco fa presente che gli interventi dei consiglieri di minoranza, così articolati, meritano una risposta chiara. Ribadisce, infatti, che il lavoro svolto dalla precedente Amministrazione non è stato sottovalutato dalla presente Amministrazione come dimostrano i fatti. Conclude rappresentando che aver utilizzato la struttura e messa a disposizione per una pluralità di manifestazioni e riunioni, fin dal mese di aprile 2017, è stata apprezzata da coloro i quali ne hanno usufruito, compresa la cittadinanza di Soveria Mannelli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi sopra riportati;

PREMESSO:

- che nella precedente programmazione a valere sul POR FESR 2007-2013, il Comune di Soveria Mannelli ha beneficiato di due contributi erogati dalla Regione Calabria, di cui uno relativo al progetto PISL per la realizzazione dei lavori “Officina della Cultura e Creatività del Reventino”, linea d’intervento 8.2.1.6 e l’altro nell’ambito sempre dei PISL “Sistemi Turistici del Reventino”, denominato “Digital Library del Reventino”, linea d’intervento 5.3.2.1.;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 13 del dì 8/02/2016 è stato attivato il procedimento per l’affidamento in concessione del servizio di gestione e manutenzione dell’Officina della Cultura e Creatività e della Digital Library del Reventino, mediante l’approvazione del capitolato speciale d’appalto predisposto dall’Ufficio Tecnico Comunale;
- che in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 13 del dì 8/02/2016, il responsabile pro tempore dell’Area Tecnica, con propria determina n. 15 del 29/02/2016, ha proceduto all’indizione della gara di appalto ed all’approvazione del relativo bando predisposto dall’Ufficio della Centrale Unica di Committenza in Convenzione tra i Comuni di Lamezia Terme e Soveria Mannelli;

RICHIAMATA la delibera n. 86 del 16/09/2016, con la quale la Giunta Comunale ha inteso procedere alla revoca del bando di gara ed all’indizione di una nuova gara;

ATTESO che per l’indizione di una nuova gara occorre specifica pronuncia da parte del Consiglio Comunale in ordine alla scelta della forma di gestione, tra la “concessione di servizi” e l’“appalto di servizi”, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera l,) del D. Lgs 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso in linea tecnica di cui all’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 rilasciato dal responsabile dell’Area Tecnica;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), art. 42, comma 2, lettera l);
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale per le funzioni dei servizi e degli uffici;

Si da atto che al momento della votazione (ore 15,43) non è presente il consigliere Caligiuri, allontanatosi dall’aula senza alcuna segnalazione da poter rilevare l’orario. Pertanto, i consiglieri presenti risultano – ora – essere n. 10.

CON voti espressi per alzata di mano, n. 7 favorevoli e n. 3 contrari: Pascuzzi Giuseppe, Chiodo Michele, D'Arrò Alberto;

DELIBERA

- 1) Di richiamare la narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente.
- 2) Di stabilire che la gara per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione dell'Officina della Cultura e Creatività e della Digital Library del Reventino, avvenga quale concessione di servizi e non appalto di servizi.

Si da atto che alle ore 15,45 il consigliere D'Arrò Alberto abbandona la seduta. Pertanto, i consiglieri presenti risultano – ora – essere n. 9.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **11/10/2017**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 23/10/2017 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIG. SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 02/11/2017 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **02/11/2017**

Il Segretario Comunale
DOTT.FERDINANDO PIRRI